

BALLO&BALLO

Fotografia e design a Milano, 1956-2005

Milano, Castello Sforzesco

14 giugno - 3 novembre 2024

Dal 2 al 29 ottobre 2024
PUBLIC PROGRAM
PERCORSI.
FOTOGRAFIA, ARTE, DESIGN

A cura di Silvia Paoli

Fino al 3 novembre 2024 il Castello Sforzesco ospita la mostra “**Ballo&Ballo. Fotografia e design a Milano, 1956-2005**”, curata da Silvia Paoli, prodotta da Comune di Milano – Cultura, Castello Sforzesco e Silvana Editoriale; l’esposizione è sostenuta da *Strategia Fotografia 2023*, avviso pubblico promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura.

Un percorso trasversale tra fotografia, arte, design caratterizza la serie di incontri proposta con il *Public program* per approfondire i temi illustrati dalla mostra, a conclusione del progetto di valorizzazione dell’Archivio Ballo+Ballo. L’ampiezza delle tematiche sollevate, i molteplici riferimenti, e interrogativi, suscitati durante il percorso di ricerca e di studi che hanno portato al progetto di mostra, saranno affrontati nelle conferenze a più voci, con l’intento di offrire ulteriori spunti di riflessione e di confronto. La pluralità dei punti di vista consentirà di individuare sfaccettature e aspetti dell’attività dello Studio Ballo, in relazione al mondo dell’arte, del design e della fotografia, in continua evoluzione, senza pretese di esaustività ma con particolare attenzione agli sviluppi presenti e futuri che l’esperienza, unica, dei Ballo, ha sicuramente contribuito a tracciare.

Dal 2 al 29 ottobre si terrà quindi una **serie di incontri tematici** legati all’esposizione per poter approfondire aspetti e conoscenze relativi alla fotografia, all’arte e al design.

Tutti gli incontri si terranno, nelle rispettive date, presso il Castello Sforzesco in Sala conferenze Bertarelli – Archivio Fotografico, alle ore 18 ad eccezione di quello del 29 ottobre che si terrà direttamente in mostra, in Sala Viscontea.

Nei giorni 2, 8, 15, 22 ottobre, dalle ore 16.30 alle ore 17.30 la curatrice condurrà una visita guidata alla mostra, prima delle conferenze.

Questo il programma degli incontri:

Mercoledì 2 ottobre 2024

Francesca Tasso, Fiorella Mattio

Arte, arti decorative e design al Castello Sforzesco

Introduce e modera: Silvia Paoli

Nel 2004, in occasione del riallestimento del Museo dei Mobili e delle Sculture Lignee del Castello Sforzesco, viene inserita nel percorso museale una sezione dedicata ai Maestri di Stile, che supera i confini cronologici del neoclassicismo e arriva fino ai protagonisti del design contemporaneo. L'aggiornamento sul Novecento e sulla produzione artistica più recente ha contraddistinto anche il riallestimento del Museo delle Arti Decorative, ultimato nel 2017.

Quale rapporto esiste oggi tra la tradizione storica del Museo e le nuove collezioni di oggetti di design? Come ridefinire il rapporto tra "Arte" e "arti" anche alla luce delle più recenti riflessioni museologiche? In che modo avvicinare il pubblico agli oggetti esposti in Museo e alle loro storie?

Francesca Tasso, storica dell'arte, è Direttrice dell'Area Musei del Castello, Musei Archeologici e Museo del Risorgimento.

Fiorella Mattio, storica dell'arte, è Conservatrice Responsabile delle Raccolte Artistiche e Conservatrice delle Raccolte d'Arte Applicata e Strumenti Musicali.

Martedì 8 ottobre 2024

Adriana Botti Monti, Salvatore Gregoriotti, Enrico Morteo

Che tempi, quei tempi! Alle origini della Milano 'creativa'

Introduce e modera: Alberto Saibene

Lo 'stile Milano', oggi affermato in tutto il mondo, nasce attorno agli anni Sessanta. La Rinascente ne fu probabilmente il luogo di coagulo, dove si affermò una generazione di giovani fotografi, grafici, creativi, stimolati da una dirigenza di grande qualità. Lo Studio Ballo&Ballo fu parte attiva e determinante di questo processo.

Adriana Botti Monti è stata dal 1960 consulente della Rinascente per il settore pubblicità divenendo poi *art director* e direttrice dell'Ufficio comunicazione dove ha tra i collaboratori Salvatore Gregoriotti, Giancarlo Iliprandi, Serge Libis, Aldo Ballo, Oliviero Toscani, Carlo Orsi, Guido Vergani. Ha lavorato nell'editoria, per Longanesi, e nella moda, per le riviste "Vogue Italia", "Casa Vogue".

Salvatore Gregoriotti è uno dei massimi esponenti della grafica italiana. Nel 1965 diviene socio di Unimark, studio di progettazione grafica, design e comunicazione, con Massimo Vignelli, Bob Noorda, Franco Mireni, Mario Boeri. Nel 1964 inizia la collaborazione con l'Ufficio comunicazione della Rinascente e lavora con Pier Giorgio Brovelli, Adriana Botti Monti, Aldo Ballo, Serge Libis, Ugo Mulas, Oliviero Toscani. Ha collaborato con aziende ed editori, con i periodici "Linus", "Capital", "Thema", "Casa Vogue", "Ottagono". È sua la copertina della prima edizione de *Il nome della rosa* di Umberto Eco (Bompiani, 1980).

Enrico Morteo, architetto, critico e storico del design e dell'architettura, ha insegnato Teoria e storia del Design allo IUAV di Venezia. Membro del Comitato Scientifico di Torino 2008 World Design Capital, ha curato le mostre *Olivetti: una bella società* (Promotrice delle Belle Arti, Torino, 2008), *Roberto Sambonet: designer, grafico, artista* (Palazzo Madama, Torino, 2008). Ha pubblicato per Electa il *Grande Atlante del Design* (2008) e, più

recentemente, *Mario Bellini* (Phaidon, 2015), *Nelle case. Interni a Milano 1928 - 1978* (con Orsina Simona Pierini, Hoepli, 2023), *Roberto Sambonet. La teoria della forma* (Electa, 2024).

Alberto Saibene, storico della cultura italiana del XX secolo, lavora tra editoria, cinema e organizzazione culturale. Per le Edizioni di Comunità è autore di *L'Italia di Adriano Olivetti* (2017) e curatore delle antologie di scritti di Adriano Olivetti: *Il mondo che nasce* (2013) e *Città dell'uomo* (2015). È regista del film *La ragazza Carla* (2015), tratto dall'omonimo poema di Elio Pagliarani. Nel 2019 pubblica per UTET *Il paese più bello del mondo. Il FAI e la sfida per un'Italia migliore*. Per Casagrande ha pubblicato *Milano fine Novecento* (2021) e *Storie di un'altra Italia* (2023). Nel 2024 mette in scena al Teatro Parenti a Milano, *Rosella*, con Egidia Bruno.

Martedì 15 ottobre 2024

Dario Tettamanzi, Leo Torri, Miro Zagnoli

Fotografia e design oggi

Introduce e modera: Giovanna Calvenzi

Lo Studio Ballo+Ballo ha creato uno stile unico, inconfondibile, nell'ambito della fotografia dell'oggetto di produzione industriale. Qual è oggi l'importanza e l'eredità di questa esperienza? Quali sono i possibili sviluppi e le direzioni oggi della fotografia di design?

Dario Tettamanzi ha iniziato a lavorare come assistente di Leo Torri affinando la sua pratica nello stil life e nell'architettura. Nel 1983 ha aperto uno studio nel quale continua la propria attività negli ambiti commerciali e industriali di architettura, industria, still-life di prodotto. Ha collaborato, tra i molti, con Arnaldo Pomodoro e la sua Fondazione e con la casa d'aste Sotheby's.

Leo Torri si occupa da più di quarant'anni di fotografia professionale nell'ambito del design realizzando servizi fotografici sia per le aziende che per l'editoria, con una particolare attenzione allo still-life. Dagli anni 2000 collabora con alcuni dei principali studi di architettura italiani per documentare progetti architettonici e di interni.

Miro Zagnoli vive e lavora a Milano. Realizza le sue prime fotografie verso la fine degli anni '70. La sua prima ricerca era caratterizzata da un incontro ibrido tra la fotografia e differenti media: stampa, televisione. Orienta il suo interesse, agli inizi degli anni '80, verso il mondo artificiale; gli oggetti, nella sua ricerca, giocano un ruolo importante, favorendo così il suo incontro con il mondo del design. Inizia un'intensa collaborazione – tuttora in corso – con designer, aziende e riviste che operano nel campo del design.

Giovanna Calvenzi ha insegnato storia della fotografia presso i corsi della Società Umanitaria a Milano ed è stata photo editor in diverse redazioni di periodici tra le quali "Amica", "7/Corriere della Sera", "Vanity Fair", "SportWeek/Gazzetta dello Sport". Ha diretto il festival di Arles e curato mostre e pubblicazioni. Dal 2017 al 2022 è stata presidente del Museo di Fotografia Contemporanea, Cinisello Balsamo-Milano.

Martedì 22 ottobre 2024

Giovanni Baule, Monica Iliprandi

Fotografia, grafica e design

Introduce e modera: Silvia Paoli

La costruzione dell'immagine del design ai suoi esordi e nei decenni dell'affermazione nazionale e internazionale ha visto la cooperazione di designer, art director, grafici attorno alla fotografia come principale forma di rappresentazione.

Come in un grande laboratorio sperimentale sono stati messi alla prova linguaggi e canali di diffusione tramite l'opera e la convergenza di professionalità diverse. Il caso dello Studio Ballo e la stretta collaborazione con Giancarlo Iliprandi, grafico, designer e fotografo esso stesso, mette in luce in modo emblematico i punti di contatto tra grafica e fotografia: rivela come l'invenzione del design abbia marciato in parallelo alla sua comunicazione.

Giovanni Baule, architetto e designer, già ordinario di Disegno industriale presso il Dipartimento di Design del Politecnico di Milano. La sua attività di ricerca è orientata agli ambiti della storia, della critica e dei metodi del progetto dei sistemi di comunicazione. Ha vinto il XIV° Compasso d'Oro per la rivista "Linea Grafica" (1987). Coestensore della *Carta del progetto grafico* (1989), è co-curatore di *Anticorpi comunicativi* (2012), *Design è Traduzione* (2016), *Albe Steiner. Ricerche* (2019). È autore di: *Artefatti di Transizione* (2001), *Iliprandi: l'occhio del grafico per la fotografia* (2022) e delle voci *Grafica in Italia* e *Grafica in America* in «Enciclopedia dell'Arte Contemporanea Treccani» (2021).

Monica Fumagalli Iliprandi, milanese, diplomata alla Scuola Politecnica di Design, inizia a lavorare nell'ambito della comunicazione visiva nel 1983 presso lo studio Lisa Parodi. Dall'89 al '92 prosegue la sua attività alla Usellini Advertising, e nell'ottobre del 1992 è chiamata da Giancarlo Iliprandi a dare vita allo studio Iliprandi Associati. Insieme vincono, nel 2004, il Premio Compasso d'Oro per il redesign della rivista "l'Arca". Dopo la scomparsa di Giancarlo Iliprandi (Milano 1925-2016), nel 2019 costituisce l'Associazione a lui dedicata con il compito di preservarne e valorizzarne l'opera. Situata nello storico studio del designer, insieme alla produzione professionale conserva numerosi quadri e scenografie del periodo della formazione all'Accademia di Brera (1946-1953), incisioni, disegni, fotografie, diari di viaggio, scritti e materiale didattico. Ricca è la biblioteca professionale che comprende molte riviste di cui è stato collaboratore o art director: "Serigrafia", "Scinautico", "Imago", "Popular Photography Italiana", "il Diaframma", "Abitare", "Interni", "Esquire & Derby" e "Phototeca".

Martedì 29 ottobre 2024

Studio Azzurro

Bottega Ballo&Ballo

Introduce e modera: Silvia Paoli

Milano, Castello Sforzesco, Sala Viscontea, ore 18

Una sequenza di set fotografici, alternati su fondo bianco e su fondo nero, scandiscono lo spazio della grande Sala Viscontea. Evocano alcune delle situazioni che caratterizzavano il lavoro quotidiano nello studio Ballo+Ballo. Sono piccole messe in scena pronte per diventare fotogrammi di una memoria condivisa. La mostra vuole rendere accessibile a chi non c'era, e soprattutto ai più giovani, qualche momento fondativo di un'esperienza irripetibile, fatta di atmosfere, di attese, di incontri e di grandi ascolti. Lungo le pareti della sala, le fotografie di Aldo Ballo abbracciano l'intero spazio. A chi non ha vissuto quel tempo trasmettono proprio la sua capacità di ascolto, un ascolto rivolto alle forme. E alla luce giusta per raccontarle. Osservando le immagini degli oggetti di design si può sentire la concentrazione dell'istante impresso sulla pellicola, il silenzio interrotto solo dai suoni meccanici di quell'oggetto magico che è un banco ottico. Ascoltando bene, si può udire anche, talvolta, una musica di sottofondo. Nello studio Ballo+Ballo la filodiffusione era accesa tutto il giorno. Era il respiro invisibile della "bottega", il filo rosso che teneva uniti gli spazi e le persone che, lavorando, li popolavano.

Studio Azzurro è il gruppo fondato a Milano nel 1982 da Paolo Rosa, scomparso nel 2013, da Fabio Cirifino e Leonardo Sangiorgi, ai quali si aggiunge dal 1995 al 2011 Stefano Roveda, ha intrapreso un percorso progettuale complesso integrando linguaggi e competenze diverse. Dal 1982 a oggi, sono moltissime le opere realizzate da *Studio Azzurro*, che tracciano un percorso artistico trasversale rispetto alle discipline tradizionali: dalle videoinstallazioni interattive agli ambienti sensibili, dai musei di narrazione ai film e spettacoli teatrali, tutti concepiti con l'intento di coinvolgere lo spettatore in un racconto di immagini e sensazioni. Partecipazione e interazione sono, infatti, le parole chiave della poetica di Studio Azzurro che coniuga l'applicazione di tecnologie sofisticate con l'idea di un'arte dalla forte vocazione sociale, recuperando la centralità delle "storie", delle testimonianze di vita. Tra i lavori del gruppo milanese si ricordano: *Il nuotatore, Tavoli, Meditazioni Mediterranee, Portatori di Storie*.

Silvia Paoli, storica dell'arte e della fotografia, è Conservatrice del Civico Archivio Fotografico di Milano. Ha curato mostre e pubblicazioni e ha insegnato storia della fotografia presso l'Università IUAV di Venezia, la Fondazione Fotografia di Modena, l'Università degli Studi di Milano, la Civica Scuola di Cinema "Luchino Visconti" - Fondazione Milano Scuole Civiche. Fa parte del comitato di direzione della rivista "RSF. Rivista di studi di fotografia" (*peer reviewed journal*) ed è presidente onorario dell'associazione Rete Fotografia.

Gli incontri saranno trasmessi in streaming sul canale Youtube del Castello Sforzesco di Milano. La pagina è raggiungibile direttamente inquadrando il seguente QR code:



Ufficio stampa Mostra
Studio ESSECI di Sergio Campagnolo
tel. 049.66.34.99 - ref. Simone Raddi simone@studioesseseci.net

Ufficio stampa Silvana Editoriale
Alessandra Olivari – press@silvanaeditoriale.it

Ufficio Stampa Comune di Milano
Elena Conenna - elenamaria.conenna@comune.milano.it